



REGIONE SICILIANA
ISTITUTO SPERIMENTALE ZOOTECNICO PER LA SICILIA
Palermo

Delibera n° 50 del 11 settembre 2026

Oggetto: Approvazione della rimodulazione del Progetto Operativo (PO) per i Servizi di Assistenza Tecnica agli allevamenti (Aiuto di stato SA. 110329/2023/XA). Programma 2026-2028.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** lo Statuto dell'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia, approvato con deliberazione della Giunta regionale n° 243 del 05 agosto 2003;
- VISTO** il regolamento di organizzazione dell'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia, approvato con delibera di giunta regionale n.227 del 04/06/2026;
- VISTO** il D.P. n. 07/Serv. 1/S.G. del 10/01/2023 trasmesso con nota prot. n. 1512/A6/ del 11/01/2023 dalla Segreteria generale della Presidenza della Regione Siciliana assunto al prot. dell'Ente al n°246 del 11/01/2023 di nomina del Commissario Straordinario dell'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia Dott. Giovanni Siino nato a [OMISSIS], il [OMISSIS] ;
- VISTA** la Delibera del Commissario Straordinario n. 60 del 30/12/2025, con la quale è stato nominato il Dott. Vincenzo Pernice Direttore dell'ISZS" ai sensi dell'art. 18 dello Statuto;
- VISTA** la legge regionale del 5 gennaio 2026 n.1"Legge di stabilità regionale 2026-2028";
- VISTA** la Legge regionale del 5 gennaio 2026, n. 2. Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028, pubblicata sulla GURS supplemento ordinario (Parte I) n. 2 del 09-01-2026;
- VISTA** la delibera del Commissario Straordinario dell'Istituto Sperimentale Zootecnico per Sicilia n. 11 del 16/02/2026 di approvazione bilancio di previsione anno 2026 e pluriennale 2026, 2027 e 2028, approvato con D.R.S. n. 2070 del 30/03/2026 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale dell'Agricoltura – Serv VI;
- VISTO** che l'art 13, comma 58, Legge regionale 25 maggio 2022 n. 13 ha previsto che *“L'Istituto zootecnico sperimentale per la Sicilia è riconosciuto quale ente di ricerca della Regione. Erogare i servizi inerenti alla raccolta dei dati in allevamento, all'attività di assistenza tecnica nonché le attività complementari alle precedenti in collaborazione con i soggetti terzi di cui all' articolo 4 del decreto legislativo 11 maggio 2018, n. 52”*;

VISTA la delibera del Commissario Straordinario dell'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia n.6 del 02/02/2026 che approva il Progetto Operativo (PO) per i Servizi di Assistenza Tecnica agli allevamenti (Aiuto di stato SA. 110329/2023/XA). Programma 2026-2028;

VISTO il Progetto Operativo (PO) per i Servizi di Assistenza Tecnica agli allevamenti (Aiuto di stato SA. 110329/2023/XA), Programma 2026-2028, rimodulazione di Settembre 2026, a firma del Direttore Generale, prot. n.7649 del 11/09/2026 con il quale per sopraggiunte esigenze tecniche e funzionali, rese necessarie in corso di attuazione, è stato rimodulato il quadro economico;

RITENUTO di approvare la rimodulazione del Programma Operativo anzidetto, che sostituisce integralmente quello approvato con delibera C.S. n.6 del 02/02/2026;

VISTO il parere favorevole del Direttore dell'Istituto ex art. 20, comma 3, della L.R. n°19/2005;

Tutto quanto sopra visto, considerato, valutato e ritenuto, in conformità alle premesse,

DELIBERA

- **DI APPROVARE**, per le motivazioni riportate in premessa, la rimodulazione del *Progetto Operativo (PO) per i Servizi di Assistenza Tecnica agli allevamenti (Aiuto di stato SA. 110329/2023/XA)*, giusta relazione di prot. 7649 del 11/09/2026, che è parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.
- **DI TRASMETTERE** il presente atto deliberativo all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea per la relativa approvazione, ai sensi della L.R. n.19/2005 art. 20.
- **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente ISZS, www.iszssicilia.pa.it ai sensi delle vigenti disposizioni in merito alla pubblicità e trasparenza nella P.A.

Visto parere favorevole di legittimità L.R. n.19/2005, comma 3, art.20.

**Il Direttore
F.to PERNICE**

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. 39/93*

**Il Commissario Straordinario
F.to Dott. Giovanni Siino**

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. 39/93*

REGIONE SICILIANA

Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia

Via Roccazzo, 85 – 90136 Palermo



REGIONE SICILIA



PROTOCOLLO N 7649 DEL 11/09/2026

Relazione tecnica del Progetto Operativo (PO) per i Servizi di Assistenza Tecnica finalizzati ad accrescere gli standard di benessere e di sanità degli animali e alla valorizzazione delle produzioni zootecniche – RIMODULAZIONE SETTEMBRE 2026

Aiuto di Stato SA.110329 (2023/XA)

PROGRAMMA TRIENNALE 2026/2028



QUADRO GIURIDICO

La strategia del progetto annuale 2025/2026 è in piena coerenza con quanto previsto dai Regolamenti (UE) n. 78/2002, n. 852/2004, n. 853/2004, n. 854/2004 e s. m. e i. e n. 1783/2003 (Rintracciabilità, sicurezza alimentare e benessere animale) e richiama le seguenti norme ed atti amministrativi:

L.R. n. 8 del 9 maggio 2017, Art. 17;

L.R. n. 8 del 8 maggio 2018, Art. 88;

L.R. n. 12 del 5 giugno 1989, Art.6.

D.M. 16 gennaio 2015 recante “Nuove indicazioni e modalità applicative del Regolamento (CE) n. 1760/2000 per quanto riguarda il Titolo II relativo all'etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine a seguito delle modifiche introdotte dal Regolamento (UE) n.653/2014” - Decreto Legislativo 23 giugno 2003, n.181 concernente l'etichettatura e la presentazione dei prodotti alimentari.

Regolamento n. 1169/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio “relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori;

Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Reg. (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Reg. (UE) n. 2472/2022 Regolamento (UE) n. 2472/2022 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

Reg. (UE) n. 1144/2014 relativo ad azioni di informazione e di promozione riguardanti i prodotti agricoli realizzate nel mercato interno e nei paesi terzi e che abroga il regolamento (CE) n. 3/2008 del Consiglio;

PSR Sicilia 2014-2022;

PSP 2023-2027;



REGIONE SICILIA

Progetto Operativo Triennale S.A.T.A. 2026/2028

PREMESSA

Il Servizio di Assistenza Tecnica agli Allevamenti del sistema allevatorio regionale rappresenta lo strumento chiave di sviluppo della zootecnia regionale in sintonia con la programmazione, prevista dalla Politica Agricola Comunitaria, dal Mipaaf e dalla Regione Siciliana, del PSRN e del PSP Sicilia 2023-2027, con l'obiettivo di accrescere gli standard di benessere e di sanità degli animali di qualità delle produzioni zootecniche 100% "Made in Sicilia" e del livello genetico del patrimonio zootecnico regionale.

I servizi di assistenza tecnica mirano ad integrare l'attività dei Controlli dell'attitudine produttività per il latte e per la carne, dei Libri Genealogici e dei registri Anagrafici, riconoscendo il principio della unicità e multifunzionalità del dato raccolto attraverso i Controlli Funzionali Ufficiali per la tenuta dei LL.GG. e dei R.A. Le azioni, quindi, sono orientate al miglioramento della qualità delle produzioni zootecniche al fine di consolidare il rapporto di fiducia tra gli allevatori e il cittadino-consumatore con la finalità di valorizzare al meglio il "Made in Sicilia".

Il Progetto di Assistenza Tecnica si propone, infatti di offrire servizi agli allevatori finalizzati a fornire garanzie aggiuntive, in modo univoco, omogeneo e a costi contenuti, a tutte le imprese zootecniche, per la certificazione dei processi produttivi per la sicurezza alimentare, per la valorizzazione delle produzioni di origine animale (latte, carne, formaggi, salumi, ecc.), con azioni atte a favorire la tracciabilità dei prodotti, l'etichettatura, la diffusione di informazioni agli allevatori e alle PMI, operanti nella filiera zootecnica e ricadenti nelle aree rurali della regione Siciliana, coinvolte nei programmi di valorizzazione delle produzioni zootecniche isolate, nonché azioni di promozione e pubblicità delle produzioni di qualità verso i consumatori, al fine di una maggiore penetrazione e visibilità sul mercato ed accrescere la remunerazione dei prodotti zootecnici.

Sono, altresì, previste azioni mirate, nel contesto delle diverse realtà zootecniche siciliane ricche di specificità, volte ad incentivare l'allevamento nelle zone interne e montane, prioritariamente di specie autoctone Siciliane sia diffuse che a rischio estinzione, con priorità per quest'ultime, con positive ricadute sull'ambiente e sul territorio, in piena armonia con l'affermazione che identifica gli allevatori quali "custodi e sentinelle ambientali" preservando la cultura, il patrimonio di biodiversità e i molteplici prodotti certificati e tradizionali, in particolare per ogni specie si elencano le razze maggiormente interessate da tali attività:

- Specie bovina: Modicana, Cinisara e Siciliana;
- Specie ovina: Barbaresca, Noticiana, Pinzirita, Comisana e Valle del Belice;
- Specie caprina: Girgentana, Argentata dell'Etna, Messinese, ecotipo Mascaruna;
- Specie suina: Suino Nero Siciliano vari ecotipi;



REGIONE SICILIA

Progetto Operativo Triennale S.A.T.A. 2026/2028

- Specie equina e asina: Cavallo Sanfratellano, Puro Sangue Orientale, Asino Ragusano;

Il programma è volto a fornire alla Regione Siciliana servizi di interesse zootecnico generale, in continuità per consolidare i programmi di miglioramento zootecnico.

Ruolo dell'Assistenza Tecnica negli Aiuti Accoppiati della PAC 2023–2027

Nel quadro della Politica Agricola Comune (PAC) 2023–2027, gli allevatori possono accedere a una serie di strumenti di sostegno, tra cui:

Aiuti accoppiati per:

- Produzione di latte bovino di qualità: richiede il rispetto di parametri igienico-sanitari e l'iscrizione a sistemi di qualità come ClassyFarm.
- Vacche nutrici: prevede premi differenziati per capi iscritti o meno ai libri genealogici, con importi che variano in base alla conformità ai requisiti stabiliti.
- Bovini macellati: incentiva la macellazione di capi allevati secondo specifici criteri di qualità e tracciabilità.
- Agnelle da rimonta: sostiene gli allevamenti che aderiscono ai piani regionali di selezione per la resistenza alla SCRAPIE.

Eco-schemi, in particolare:

- Eco-schema 1: suddiviso in due livelli, premia la riduzione dell'uso di antibiotici (Livello 1) e l'adozione di pratiche di pascolamento e allevamento semibrado (Livello 2), con importi variabili in base alla specie e alle pratiche adottate.
- Condizionalità rafforzata: obbliga gli agricoltori a rispettare criteri di gestione obbligatori e buone condizioni agronomiche e ambientali, pena la riduzione o l'esclusione dai pagamenti diretti.

In questo contesto, l'assistenza tecnica svolge un ruolo cruciale nel supportare gli allevatori a:

- Conformarsi ai requisiti richiesti per l'accesso agli aiuti, attraverso audit tecnici e consulenze specialistiche.
- Ottimizzare le pratiche di allevamento, migliorando la gestione nutrizionale e sanitaria degli animali.
- Facilitare la documentazione e la rendicontazione, assistendo nella compilazione delle domande di aiuto e nella raccolta delle evidenze necessarie per le verifiche.
- Implementare sistemi di tracciabilità e certificazione, sempre più richiesti per l'accesso agli aiuti e per garantire la qualità delle produzioni.



REGIONE SICILIA

Progetto Operativo Triennale S.A.T.A. 2026/2028

- Effettuare gli screening e le attività di monitoraggio e analisi propedeutiche e necessarie al soddisfacimento dei requisiti richiesti agli eco-schemi e dagli aiuti accoppiati.

Attraverso questi servizi, l'assistenza tecnica contribuisce significativamente al successo delle aziende zootecniche nel contesto della PAC, promuovendo pratiche agricole sostenibili e competitive, oltre ad indirizzare gli allevatori verso produzioni più sostenibili ed in linea con le finalità dell'unione.

OBIETTIVI

L'obiettivo dell'Assistenza Tecnica agli Allevamenti, nel rispetto del quadro normativo Comunitario, Nazionale e Regionale, di cui al successivo quadro giuridico, è quello di sviluppare, migliorare e consolidare le filiere zootecniche, attraverso la continuità e innovazione degli interventi previsti per elevare e mantenere lo standard qualitativo degli allevamenti e della produzione primaria, con benefici effetti sulla qualità delle produzioni zootecniche.

L'intendimento è altresì un miglioramento delle prestazioni economiche e ambientali, della sostenibilità e la resilienza climatiche dell'azienda, in un contesto di liberalizzazione europea di mercato (fine dei diritti di produzione, incremento della concorrenza, ribassi dei prezzi alla produzione e aumento del costo delle materie prime, cambiamenti climatici, ecc.), determinerà concrete ricadute economiche per il comparto agro-zootecnico e per le produzioni di qualità regionali (Pecorino Siciliano DOP, Ragusano DOP, Piacentino Ennese DOP, Vastedda della Valle del Belice DOP, Caciocavallo Palermitano, Provola dei Nebrodi, Salumi ed insaccati di Suino Nero, latte bovino, ecc.), e consentirà, inoltre, un miglioramento delle condizioni di benessere e di sanità degli animali allevati a totale vantaggio della sicurezza alimentare.

L'integrazione di filiera, coniugando il concetto di centralità dell'impresa zootecnica, delle PMI operanti nella filiera zootecnica e dei consumatori, determinerà per le produzioni zootecniche lo sviluppo della filiera corta. Inoltre, i dati tecnici raccolti, nel corso delle visite aziendali, nonché loro elaborati, andranno a costituire una Banca Dati Regionale che sarà resa disponibile alle singole unità produttive e agli Enti pubblici e privati che operano lungo la filiera zootecnica, per il perseguimento di obiettivi di miglioramento e mantenimento degli standard del benessere animale e la qualità delle produzioni zootecniche, nonché per la loro promozione e valorizzazione in chiave economica e commerciale.

Infine, di rilievo è il supporto tecnico attraverso il servizio di analisi di laboratorio dei campioni biologici di latte, feci, sangue, mangimi, acque *etc*, propedeutici alla percezione da parte degli allevatori degli aiuti della PAC 2023/2027 ad es. per le misure relative al



REGIONE SICILIA

Progetto Operativo Triennale S.A.T.A. 2026/2028

Benessere Animale, ai premi accoppiati, e agli altri aiuti a superficie e strutturali comunque denominati.

Gli obiettivi specifici perseguiti dal programma di assistenza tecnica, dunque, in coerenza con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2472/2022 prevedono i seguenti interventi:

- ***Accrescere gli standards di benessere e di sanità degli animali (Articoli 21, 22 del Reg. (UE) n. 2472/2022)***

Tale intervento va attuato attraverso attività di trasferimento delle conoscenze mediante una capillare azione di formazione e informazione (articolo 21 del Reg. (UE) n. 2472/2022) attivando specifici servizi di consulenza (articolo 22 del Reg. (UE) n. 2472/2022).

L'intervento, in particolare, si prefigge l'obiettivo di promuovere e incentivare azioni innovative per stimolare atteggiamenti e pratiche zootecniche virtuose da parte degli allevatori sia nell'ambito delle disposizioni agro-ambientali, sia in quelle di benessere e di sanità animale che in quelle della gestione dei reflui e della condizionalità, nella consapevolezza che tali note problematiche devono e dovranno, sempre più, essere considerate componenti essenziali di un "sistema integrato di qualità di produzione degli alimenti di origine animale" che garantisca al consumatore prodotti provenienti da allevamenti non inquinanti per l'ambiente e dove gli animali vengono allevati secondo criteri che ne rispettino le esigenze fondamentali e ne tutelino la salute.

Lo specifico intervento pone particolare attenzione agli allevamenti allocati nelle aree marginali e montane con la presenza di un patrimonio zootecnico autoctono, ricco di biodiversità, di pregio, tenacemente adattato alle condizioni ambientali locali e, quindi, in grado di utilizzare, senza possibili alternative, le aree marginali, votate all'ottenimento di produzioni tipiche artigianali con caratteristiche di specificità e genuinità che sostanziano l'unicità.

Punto di forza di tali aree è rappresentato dalle favorevoli condizioni pedo-climatiche che consentono di attuare metodi di produzione eco-compatibili rispettosi dell'ambiente e della salute dei consumatori in cui gli allevatori svolgono il ruolo di "custodi e sentinelle ambientali", inseriti in un contesto di economia rurale e integrata con il territorio locale. Le azioni previste saranno, quindi, rivolte a migliorare le condizioni di allevamento attraverso la diffusione e adesione di sistemi di management aziendale che abbiano significativa influenza sul benessere e sanità degli animali allevati e quindi della produzione primaria.



REGIONE SICILIA

Progetto Operativo Triennale S.A.T.A. 2026/2028

- ***Valorizzare la qualità delle produzioni zootecniche regionali (Articoli 20, 22 e 24 del Reg. (UE) n. 2472/2022)***

Il processo di valorizzazione sarà posto in essere attraverso attività inerenti i regimi di qualità istituiti ed istituendi (art. 20 del Reg. (UE) n. 2472/2022), i servizi di consulenza (art. 22 del Reg. (UE) n. 2472/2022) e le azioni promozionali a favore dei prodotti zootecnici (art. 24 del Reg. (UE) n. 2472/2022), l'ISZ per la Sicilia si pone l'obiettivo di attuare azioni mirate e coordinate atte a favorire la tracciabilità dei prodotti e l'etichettatura degli stessi, che dovranno contenere l'indicazione di origine ed i metodi di produzione adottati per rispondere ai bisogni di informazione del cittadino consumatore (etichettatura volontaria).

Tali azioni verranno condotte in collaborazione con Enti pubblici e privati, Università ed Istituti di ricerca del settore, anche a livello nazionale e i consorzi di tutela delle DOP regionali, al fine di indirizzare i produttori verso il conseguimento di un maggiore valore aggiunto sul mercato sia della materia prima che del prodotto trasformato.

Per il raggiungimento di tali finalità saranno poste in essere azioni di tracciabilità e processi di certificazione aziendale ai fini di una maggiore sicurezza nel processo produttivo e nella qualità degli alimenti, per aumentare la competitività delle filiere zootecniche e agro-alimentari anche ai fini del rafforzamento dei marchi di qualità del "Born in Sicily".

Ciò in correlazione alle scelte dei consumatori che sempre più si orientano verso alimenti garantiti ottenuti con metodi rispettosi dell'ambiente, del benessere e della sanità animale e con origine certificata.

Il miglioramento della qualità dei prodotti e la promozione degli stessi resta uno degli obiettivi da perseguire per ottenere da parte dei produttori zootecnici, maggiori margini di profitto rispetto ai prodotti di qualità corrente.

La partecipazione, con successo, a concorsi, mostre, fiere ed esposizioni regionali, nazionali e internazionali, ha incrementato l'interesse dei consumatori verso i prodotti tipici siciliani e, pertanto, l'ISZ per la Sicilia, in partenariato con il Consorzio di Ricerca Filiera Latte, il Consorzio di Ricerca filiera Carni e il laboratorio del Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Forestali dell'Università degli Studi di Palermo, intende sostenere la partecipazione a qualificate manifestazioni del settore con la migliore produzione zootecnica regionale. A sostegno di tali azioni si realizzeranno, altresì, iniziative pubblicitarie per "sensibilizzare il grande pubblico in merito ai prodotti lattiero-caseari e carnei", mediante collegamenti alla cultura gastronomica e dolciaria siciliana.

Le tipologie di attività del presente programma potranno essere anche implementate nell'ambito del PSR Sicilia 2014/2020 e del PSRN biodiversità.



REGIONE SICILIA

Progetto Operativo Triennale S.A.T.A. 2026/2028

Gli obiettivi perseguiti devono, inoltre, tenere conto dell'evoluzione dei gusti e delle sensibilità, nei confronti della salvaguardia dell'ambiente, dei consumatori, sempre più attenti alle metodologie e sistemi di allevamento, al benessere e alla sanità degli animali, ai sistemi di tracciabilità e rintracciabilità delle filiere oltre che alle certificazioni di qualità e di autenticità delle produzioni di origine animale.

Tutto ciò è perseguibile attraverso la diffusione dell'innovazione tecnologica i cui strumenti, oggi, possono consentire:

- 1) la riduzione dell'impatto ambientale degli allevamenti zootecnici;
- 2) maggiore sostenibilità e redditività;
- 3) maggiore controllo e gestione a livello aziendale, consentendo l'analisi incrociata dei fattori della produzione.

Il programma di Assistenza Zootecnica e Veterinaria si pone, dunque, come imprescindibile strumento di diffusione dell'innovazione tecnologica a livello della produzione primaria per conseguire i seguenti obiettivi:

Obiettivo 1 – Mantenimento/incremento dell'attuale consistenza degli allevamenti.

L'obiettivo è finalizzato a migliorare e incrementare le performance produttive e riproduttive degli animali per il mantenimento/incremento della consistenza del numero dei capi, allo scopo di mantenere e/o gestire la diversità genetica. Il raggiungimento dell'obiettivo è finalizzato, inoltre, al contenimento dei costi fissi attraverso strategie di ottimizzazione della gestione aziendale che in molti casi rappresenta la principale criticità per puntare al miglioramento della competitività sui mercati regionali, nazionali ed europei.

Obiettivo 2 – Miglioramento e della qualità del latte e delle carni e certificazione dei prodotti derivati.

La sicurezza igienico-sanitaria e la qualità della produzione primaria, sistemi di certificazione/autenticazione oggettivi e innovativi (tracciabilità e riconoscibilità genetica) dei prodotti trasformati, sono elementi chiave per la promozione e valorizzazione economica delle produzioni zootecniche regionali.

Negli allevamenti, gli eventi in grado di compromettere la qualità e sicurezza di latte e carne sono molteplici, se l'allevatore non ha il controllo di tutti i fattori della produzione, dalla catena del freddo, al controllo mungitrici, al controllo degli alimenti per il bestiame, soprattutto se di provenienza non locale, fino al benessere degli animali.

Garantire la qualità igienico-sanitaria del latte, delle carni e dei prodotti derivati, significa essenzialmente garantirla lungo tutta la catena alimentare, a cominciare dalla produzione primaria (Reg. CE n. 178/2002 e dei Regolamenti CE n. 852, n. 853 e n. 854/2004).



REGIONE SICILIA

Progetto Operativo Triennale S.A.T.A. 2026/2028

In tale contesto la redditività e il grado di efficienza dell'azienda zootecnica dipendono dalla duplice capacità di produrre conformemente alla normativa igienico-sanitaria vigente e di qualificare, implementare e innovare il sistema di tracciabilità aziendale così da ottenere referenze merceologiche che possano cogliere le opportunità di mercato dei prodotti di alta qualità.

Si è anche consapevoli che una sostanziale e duratura validità economica delle aziende, ottenibile dal miglioramento della qualità delle produzioni zootecniche, può avvenire, abbinando alle conformità normative obbligatorie, altri elementi di management aziendale quali le scelte selettive (ad esempio, biodiversità o razze cosmopolite), la valorizzazione degli aspetti nutraceutici dei prodotti e condizioni più virtuose del benessere animale rispetto alle norme dettate dal D. lgs n. 146/2001.

Tali percorsi potranno pertanto essere assicurati da procedure di certificazione di qualità (DOP e prodotti tradizionali, certificazione volontaria, Welfare label, ecc.) eventualmente rafforzati da una riorganizzazione della filiera produttiva che incoraggi le nuove tendenze dei consumatori sempre più attenti ed interessati alla filiera corta.

Per quanto riguarda la sicurezza della qualità del prodotto, gli iter certificativi assicurano un controllo dell'alimentazione, dell'igiene ambientale, la prevenzione e la cura delle malattie animali, nonché della salubrità degli ambienti di lavoro; il conseguimento di una certificazione, inoltre, è anche una modalità di valorizzazione indiretta del latte e della carne sul mercato.

In generale, quindi, il raggiungimento dell'obiettivo apporta quote crescenti di valore aggiunto al settore anche senza nessuna forma di sostegno diretto da parte dell'intervento pubblico, ma semplicemente attraverso sani meccanismi di mercato.

Obiettivo 3 - Miglioramento della sostenibilità ambientale degli allevamenti e verifica dell'efficacia della normativa ambientale.

L'obiettivo di miglioramento delle performance ambientali degli allevamenti scaturisce dall'osservanza di diverse normative che riguardano la prevenzione dell'inquinamento delle acque da nitrati e il destino dei reflui zootecnici. I limiti imposti dalla Direttiva nitrati e dalle norme regionali e nazionali che l'hanno recepita costituiscono, infatti, un importante fattore di limitazione per la zootecnia intensiva. Si presume che l'applicazione della normativa comporti, vantaggi evidenti nelle aree a minore concentrazione di capi.

Assicurare la sopravvivenza della zootecnia, significa migliorare la compatibilità ambientale degli allevamenti mediante tecniche a basso impatto e di alta efficienza nell'utilizzazione dei nutrienti anche perché la problematica del rilascio di nitrati e delle emissioni di metano è solo una questione di gestione aziendale e di definizione di piani



REGIONE SICILIA

Progetto Operativo Triennale S.A.T.A. 2026/2028

alimentari adeguati che garantiscano la corretta ed efficiente funzionalità dell'apparato digerente dei ruminanti e dei relativi processi metabolici e catabolici.

CAMPO DI APPLICAZIONE

Le azioni e le misure del progetto di “Valorizzazione delle Produzioni Zootecniche della Sicilia” sono rivolte agli allevatori, costituiti in microimprese, piccole e medie imprese (PMI) operanti nella filiera zootecnica - di cui all'allegato I del Regolamento (UE) N. 2472/2022, in regola con le vigenti normative, con allevamento ricadente nelle aree rurali della Sicilia.

Le azioni del progetto, si sostanziano attraverso:

- L'assistenza tecnica e la consulenza, finalizzate all'ottimizzazione degli standard di benessere degli animali;
- Produzioni di qualità, attraverso il controllo qualitativo delle stesse e il monitoraggio dei sistemi di tracciabilità e rintracciabilità;
- Monitoraggio parametri di efficienza produttiva e riproduttiva, miglioramento genetico.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Una delle finalità istituzionali perseguibile dall'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia, è, così come previsto all'Art. 2 lett. n) dello statuto, l'Assistenza Tecnica Zootecnica e Agronomica alle aziende zootecniche.

La riorganizzazione del sistema zootecnico e allevatorio della Regione Siciliana, per la corretta gestione del patrimonio genetico delle razze di interesse zootecnico, nell'ambito della selezione e miglioramento genetico, della conservazione e valorizzazione della biodiversità zootecnica e delle connesse attività di assistenza tecnica, trova le sue ragioni tecniche improrogabili nell'esigenza di adeguamento, dello stesso, al processo evolutivo che ha interessato nell'ultimo ventennio, l'intero comparto delle produzioni zootecniche, italiane e quindi regionali.

I principali riferimenti normativi con cui l'ipotesi della riforma proposta deve confrontarsi sono il Regolamento UE 2016/1012, in cui si definisce l'Ente selezionatore e la legge 28 luglio 2016, n. 154 ed in particolare l'art. 15 commi 1, 4 e 5. In particolare, quest'ultimo articolo è stato modificato con il Decreto Legislativo n. 52 dell'11 maggio 2018 “Disciplina della Riproduzione Animale in attuazione dell'art. 15” della legge 28 luglio 2016, n. 154, pubblicato sulla GURI n. 120 del 25 maggio 2018, nel quale, all'art. 4 si introduce il riordino del sistema raccolta e gestione dati in allevamento con la possibilità che tale attività possa essere svolta dall'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia.



Progetto Operativo Triennale S.A.T.A. 2026/2028

In tale contesto al fine di ridare funzionalità, efficienza e competitività al comparto zootecnico regionale è opportuno prevedere la riorganizzazione dei due enti regionali, l'Istituto Sperimentale Zootecnico della Sicilia e l'Istituto di Incremento Ippico della Sicilia che storicamente hanno avuto un ruolo centrale nell'attività di salvaguardia e valorizzazione della biodiversità zootecnica regionale e delle collegate produzioni.

Tale riorganizzazione è opportuna sia ridisegnata nel contesto più ampio della complessiva revisione, peraltro in atto, del sistema zootecnico regionale che vede le due istituzioni regionali protagonisti in un accordo quadro sottoscritto tra le due istituzioni e il Dipartimento Scienze Agrarie Alimentari e Forestali dell'Università degli Studi di Palermo, il Consorzio Ricerca Filiera Carni e il Consorzio Ricerca Filiera Lattiero-Casearia.

L'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia è organizzato sul territorio con una sede Centrale, sita in Palermo in via Roccazzo n° 85 in cui sono dislocati gli Uffici Amministrativi e Tecnici, la Direzione, il Consiglio di amministrazione, i laboratori ubicati all'interno della Villa Luparello. In questa sede, nelle strutture adiacenti la Villa, sono presenti la Sala Convegni "*F. Tucci*" e gli stabulari per ovini, caprini e bovini. L'Azienda ha una superficie agricola utilizzabile di circa 50 ha ed è fornita di strutture di allevamento comprendenti ovili, sala mungitura con mungitrice meccanica, stalla, caprile, porcilaia, scuderia, fienile, concimaie e magazzini. Presso il Fondo è presente una stazione di Quarantena per la Blue Tongue.

L'ISZ per la Sicilia possiede inoltre una seconda sede operativa sita in agro di Godrano. L'azienda Giardinello ha un'estensione di circa 250 ettari con indirizzo cerealicolo-zootecnico, dove vengono coltivate la maggior parte delle specie foraggere necessarie all'alimentazione dei capi dell'Istituto. Per la sua posizione geografica è un'azienda rappresentativa dell'entroterra siciliano. L'Istituto, inoltre, dispone di un caseificio sperimentale attrezzato.

L'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia dispone di personale qualificato e regolarmente formato, nonché di esperienza e affidabilità nel settore, con adeguate capacità tecniche ed organizzative in grado di assicurare una efficace erogazione dei servizi e delle attività previste nel programma.

L'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia dispone altresì di un laboratorio per le analisi del latte e suoi derivati e degli alimenti zootecnici (foraggi verdi ed affienati, insilati, mangimi aziendali, concentrati, etc.) ed è quindi in grado di assicurare un qualificato e tempestivo supporto all'attività dei tecnici di campagna.

Ad ulteriore sostegno e per il perseguimento degli obiettivi di miglioramento degli standards di qualità dei prodotti lattiero-caseari e delle carni, l'ISZ per la Sicilia ha sottoscritto un accordo quadro con enti di ricerca pubblici e privati che supportano l'attività



REGIONE SICILIA

Progetto Operativo Triennale S.A.T.A. 2026/2028

zootecnica in Sicilia: il Consorzio per la ricerca sulla filiera lattiero-casearia, il Consorzio per la ricerca sulla filiera carni, il Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Forestali dell'Università degli Studi di Palermo e l'Istituto di Incremento Ippico per la Sicilia, al fine di una coordinata e più efficace azione tecnica e di indirizzo ai produttori zootecnici.

L'Istituto Sperimentale Zootecnico, in qualità di capofila del citato Accordo Quadro, è l'unico beneficiario e soggetto responsabile nei confronti dell'Amministrazione Regionale in merito alla corretta e completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto.

Descrizione degli aiuti (Regolamento UE 2472/2022)

AIUTI PER IL TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E PER AZIONI DI INFORMAZIONE *(Articolo 21 del Reg. (UE) n. 2472/2022) fino al 100% dei costi ammissibili*

In conformità con quanto previsto dall'articolo 21 "Aiuti per il trasferimento di conoscenze e per azioni di informazione", gli interventi sono finalizzati ad azioni di formazione professionale ed acquisizione di competenze, di attività dimostrative e di azioni di informazione nell'ambito del Servizio Agro-zootecnico, affidato a professionisti qualificati e di comprovata esperienza e/o in possesso di titolo di studio specifico per il settore, per fornire consulenze su:

- operazioni connesse con l'alimentazione, la raccolta, la conservazione dei foraggi e relativi interventi;
- gestione agronomica con particolare riferimento all'applicazione del D.lgs n. 258 del 18 Agosto 2000 in tema di reflui in agricoltura e direttiva nitrati;
- gestione aziendale, anche attraverso la valutazione e discussione degli elaborati di sintesi dei dati produttivi, riproduttivi ed economici aziendali;
- programmi di selezione genetica del bestiame. Per gli ovini particolare attenzione per la resistenza alla SCRAPIE, con attenzione su linea femminile e rimonta interna, in maniera collaterale al piano regionale di cui al D.D.G. n. 1362 del 26.07.2016, e in ossequio al D.M. 25.11.2015;
- gestione dell'anagrafe bestiame affidata agli uffici;
- funzionalità delle strutture aziendali e sulle diverse alternative tecnologiche, con particolare riferimento al dimensionamento delle strutture ed al risparmio energetico ed impatto ambientale;
- adeguamento alle norme di legislazione comunitaria, nazionale e regionale in materia di protezione ambientale, sanità pubblica, benessere degli animali, ecocondizionalità;
- gestione degli allevamenti di razze e di popolazioni autoctone;
- gestione dei prati-pascoli e relativo carico bestiame;



REGIONE SICILIA

Progetto Operativo Triennale S.A.T.A. 2026/2028

- introduzione di sistemi di qualità, autocontrollo e certificazione aziendale, nonché sull'adozione degli adempimenti di cui alle vigenti norme sulla rintracciabilità obbligatoria;
- gestione aziendale per il miglioramento dei parametri qualitativi necessari alla percezione degli aiuti accoppiati.

AIUTI PER SERVIZI DI CONSULENZA *(Articolo 22 del Reg. (UE) n. 702 /2014) Fino a € 1.500 per consulenza*

In conformità con quanto previsto dall'Articolo 22 "Aiuti per servizi di consulenza", gli interventi sono finalizzati ad aiutare gli allevatori ad usufruire di servizi di consulenza al fine di migliorare le prestazioni economiche ed ambientali dell'impresa zootecnica nell'ambito della corretta applicazione del Reg. CE n. 1783/2003 inerente all'igiene e il benessere animale.

Le misure messe in atto con il seguente Progetto riguarderanno la corretta:

- gestione ambientale dei ricoveri, degli aspetti sanitari delle pratiche zootecniche, nonché un costante monitoraggio sanitario (supportato da analisi di laboratorio) atto ad evitare l'insorgenza e permanenza di patologie, lesioni e malattie;
- dieta alimentare in quantità, per foraggi, mangimi ed acqua di abbeverata in qualità e composizione (supportata da analisi di laboratorio).
- gestione delle attività di supporto e monitoraggio dei principali agenti mastidogeni e supporto, attraverso la collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale per la Sicilia, per la predisposizione di vaccini specifici (questi ultimi a cura dell'istituto Zooprofilattico).
- attività di supporto necessaria agli allevatori o loro tecnici incaricati per il disbrigo burocratico presso i SUAP, per fornire la necessaria consulenza zootecnica a supporto delle istanze concernenti il settore zootecnico (inizio attività, apertura codici di stalla, codici pascolo, caseifici, etc.).

Quanto sopra sarà perseguito attraverso il Servizio di Consulenza Sanitaria e Tecnica affidato a Veterinari e Agronomi, ognuno per la propria parte, che forniranno ai produttori zootecnici consulenze in merito a:

- aspetti igienico-sanitari sull'allevamento, ginecologici, metabolici, infettivo-parassitari;
- prevenzione della mortalità neo e post-natale e relativi interventi;
- prevenzione e profilassi delle malattie infettive;
- gestione aziendale, relativamente agli aspetti igienici, sanitari e riproduttivi, anche attraverso la valutazione e elaborazione dei dati;



REGIONE SICILIA

Progetto Operativo Triennale S.A.T.A. 2026/2028

- individuazione dei punti critici ad alla definizione delle azioni preventive e correttive inerenti all'apparato mammario, la funzionalità ed efficienza degli impianti di mungitura, l'igiene ambientale;
- pacchetto igiene (rielaborazione dei dati Regolamenti CEE n. 852 e n. 853/2004 e s.m. e i.);
- azioni atte favorire l'incremento di soggetti selezionati da destinare alla produzione di carni (linea vacca/vitello), o per favorire la resistenza a malattie (es. SCRAPIE);
- azioni atte a favorire l'incremento della qualità e il miglioramento dei parametri igienico-sanitari del latte;
- azioni di accompagnamento a misure di prevenzione delle mastiti;
- pianificazione degli interventi di profilassi specifici per: malattie abortive, parassitarie, ambientali, neonatali e da svezzamento;
- programmazione dei parti e monitoraggio ecografico della gravidanza;
- valutazione sanitaria dei riproduttori maschi adibiti alla monta naturale.

AIUTI ALLE AZIONI PROMOZIONALI A FAVORE DEI PRODOTTI AGRICOLI *(Articolo 24 del Reg. (UE) 2472/2022) fino al 100% dei costi ammissibili*

Gli interventi sono finalizzati a:

- Organizzazione e partecipazione a concorsi, fiere e esposizioni;
- Partecipazione a congressi, fiere, e giornate aventi ad oggetto il patrimonio zootecnico per la divulgazione delle attività svolte;
- Pubblicazioni destinate alla sensibilizzazione del grande pubblico in merito ai prodotti agricoli di origine animale;
- Eventi divulgativi;
- Azioni di formazione e informazione rivolte agli allevatori;
- Realizzazione di corsi di formazione per gli allevatori per la corretta gestione dell'allevamento in termini di igiene e profilassi, nonché per la conduzione dell'azienda zootecnica e per la fecondazione artificiale.

AIUTI PER LA PRODUZIONE DI QUALITA' *(Articolo 20 del Reg. (UE) n. 2472/2022) fino al 100% dei costi ammissibili*

Gli interventi sono finalizzati ad azioni di introduzione di regimi facoltativi di certificazione dei prodotti agricoli riconosciuti in quanto conformi ai requisiti stabiliti dalla Commissione negli "Orientamenti UE sulle migliori pratiche riguardo ai regimi facoltativi di certificazione per i prodotti agricoli e alimentari".

Gli aiuti sopra descritti si concretizzano in 4 distinte azioni descritte nella tabella 2 e secondo le formule di assistenza di seguito riportate.



REGIONE SICILIA

Progetto Operativo Triennale S.A.T.A. 2026/2028**FORMULE DI ASSISTENZA**

L'assistenza prevede un numero di visite programmate in aziende zootecniche distinte per Veterinario e/o Agronomo-Zootecnico, per classi di consistenza e specie e attitudine produttiva per come riportato nelle seguenti tabelle, il cui numero di visite è indicativo e può essere suscettibile di modifiche durante l'esecuzione delle attività.

Per le aziende da latte il monitoraggio deve riguardare il monitoraggio dei parametri qualitativi ed igienico sanitari per due volte al mese, indipendentemente dalla consistenza aziendale.

Tab.1 – Visite minime per consistenza aziendale – stima.

BOVINI-BUFALINI DA LATTE		<i>Numero minimo visite/anno per classe di consistenza</i>			
	Fattrici N.	da 1 a 20	da 21 a 60	da 61 a 100	> 101
Consulenza Agro-Zootecnica: Gestione aziendale e qualità del prodotto		3	6	8	9
Consulenza Veterinaria: Aspetti igienico Sanitari e riproduttivi		3	6	8	9
BOVINI DA CARNE		<i>Numero minimo visite/anno per classe di consistenza</i>			
	Fattrici N.	da 1 a 30	da 31 a 60	da 61 a 100	> 101
Consulenza Agro-Zootecnica: Gestione aziendale e qualità del prodotto		2	4	6	7
Consulenza Veterinaria: Aspetti igienico Sanitari e riproduttivi		2	4	6	7
OVINI DA LATTE		<i>Numero minimo visite/anno per classe di consistenza</i>			
	Fattrici N.	da 1 a 100	da 101 a 300	da 301 a 500	> 501
Consulenza Agro-Zootecnica: Gestione aziendale e qualità del prodotto		3	6	8	9
Consulenza Veterinaria: Aspetti igienico Sanitari e riproduttivi		3	6	8	9
OVINI DA CARNE		<i>Numero minimo visite/anno per classe di consistenza</i>			
	Fattrici N.	da 1 a 100	da 101 a 300	da 301 a 500	> 501
Consulenza Agro-Zootecnica: Gestione aziendale e qualità del prodotto		2	6	8	9
Consulenza Veterinaria: Aspetti igienico Sanitari e riproduttivi		2	6	8	9
CAPRINI DA LATTE		<i>Numero minimo visite/anno per classe di consistenza</i>			
	Fattrici N.	da 1 a 30	da 31 a 100	da 101 a 200	> 201
Consulenza Agro-Zootecnica: Gestione aziendale e qualità del prodotto		3	6	7	9
Consulenza Veterinaria: Aspetti igienico Sanitari e riproduttivi		3	6	7	9
CAPRINI DEL REGISTRO ANAGRAFICO		<i>Numero minimo visite/anno per classe di consistenza</i>			
	Fattrici N.	da 1 a 50	da 51 a 100	da 101 a 200	> 201
Consulenza Agro-Zootecnica: Gestione aziendale e qualità del prodotto		2	6	7	9
Consulenza Veterinaria: Aspetti igienico Sanitari e riproduttivi		2	6	7	9



REGIONE SICILIA

Progetto Operativo Triennale S.A.T.A. 2026/2028

<i>SUINI</i>	<i>Numero minimo visite/anno per classe di consistenza</i>			
Fattrici N.	da 1 a 100	da 101 a 200	da 201 a 300	> 301
Consulenza Agro-Zootecnica: Gestione aziendale e qualità del prodotto	4	6	8	9
Consulenza Veterinaria: Aspetti igienico Sanitari e riproduttivi	4	6	8	9

Con il Servizio di Assistenza Tecnica agli Allevamenti l'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia sostiene la competitività aziendale attraverso l'analisi gestionale dell'efficienza produttiva e riproduttiva, la verifica della funzionalità di impianti ed attrezzature, la formulazione di razioni, l'intervento sulle problematiche igienico-sanitarie, il miglior uso delle risorse naturali, la riduzione dell'impatto ambientale.

Il Piano di attività si pone sia l'obiettivo fondamentale di salvaguardare il sistema produttivo, per gli aspetti economico-produttivi e paesaggistico-ambientali, attraverso la qualificazione e la comunicazione, sia l'obiettivo di migliorare il reddito dell'imprenditore zootecnico.

Per il perseguimento di tali obiettivi, le azioni chiave che si intendono avviare sono i seguenti.

Programmare azioni rivolte alla concentrazione dell'offerta allo scopo di limitare la frammentazione produttiva e di gestire strategicamente l'offerta aggregata valorizzandola attraverso investimenti rivolti alla differenziazione produttiva e la standardizzazione di prodotto (allo scopo di espandere le quote di mercato dei prodotti a maggiore valore aggiunto come disossati, porzionati, elaborati di alta gamma), allo sviluppo di nuovi sbocchi commerciali e al consolidamento di quelli esistenti.

Promuovere e valorizzare le peculiarità degli allevamenti locali, specie in zone svantaggiate e di montagna, dove si possono utilizzare consistenti risorse foraggiere, (recupero e potenziamento della presenza di razze autoctone adatte al pascolo e/o allevamento all'aperto caratterizzate da elevato grado di sostenibilità ambientale, il rilancio della linea vacca-vitello anche per la produzione di ristalli, sostegno per le razze marginali, quale patrimonio genetico), con strumenti mirati alla limitazione dei fenomeni di estinzione, investimenti rivolti a sviluppare produzioni locali.

Investimenti volti a migliorare il posizionamento dei prodotti di qualità nel mercato interno ed esterno (progetti collettivi e/o distrettuali) aventi ad oggetto produzioni regionali caratterizzate da particolare qualità, peculiarità produttive, storiche, culturali, paesaggistiche e ambientali del territorio da cui traggono origine; marchi regionali (esempio QS Sicilia), in grado di valorizzare specifiche produzioni locali e comunque di continuare a produrre secondo il disciplinare di etichettatura, che ci consente di distinguerci e di certificare produzioni sicuramente 100% siciliane.



REGIONE SICILIA

Progetto Operativo Triennale S.A.T.A. 2026/2028

Formazione indirizzata soprattutto ai giovani per favorire un ricambio generazionale professionalmente qualificato e agli operatori per riqualificare le loro attività.

Attivazione di servizi di consulenza e di assistenza tecnica che supporti gli allevatori nell'ottimizzazione dei processi produttivi compresi quelli della trasformazione e commercializzazione, nei percorsi gestionali e nelle iniziative settoriali di innovazione tecnica-organizzativa.

L'attività storicamente svolta dai tecnici SATA nelle scorse annualità è così riepilogata

Tab. 2 – Attività svolta dai tecnici SATA nel biennio 2024/2025 per n. di accessi e diverse tipologie di allevamento.

ANNO 2024												
QUALIFICA	TECNICO S.A.T.A.	N. ACCESSI	N. ALL. BVL	N. ALL. BVC	N. ALL. BF	N. ALL. OVL	N. ALL. OVC	N. ALL. CPL	N. ALL. CPC	N. ALL. SN	TOTALE	% SUTOT.
AGR	ARCURI	563	20	56	0	26	4	1	1	0	108	28,72%
AGR	CHIARAMONTE	863	11	12	1	81	4	0	2	0	111	29,52%
AGR	MOSCARELLI	795	23	27	0	30	5	2	2	1	90	23,94%
AGR	RIZZUTO	877	24	14	0	25	1	1	2	0	67	17,82%
	TOTALE	3098	78	109	1	162	14	4	7	1	376	100,00%
			20,74%	28,99%	0,27%	43,09%	3,72%	1,06%	1,86%	0,27%		
ANNO 2025												
	TECNICO S.A.T.A.	N. ACCESSI	N. ALL. BVL	N. ALL. BVC	N. ALL. BF	N. ALL. OVL	N. ALL. OVC	N. ALL. CPL	N. ALL. CPC	N. ALL. SN	TOTALE	% SU TOT.
AGR	ARCURI	776	29	51	0	35	3	0	0	0	118	22,26%
AGR	CHIARAMONTE	1010	11	11	1	80	4	0	2	0	109	20,57%
AGR	MOSCARELLI	1331	45	18	0	70	3	2	3	0	141	26,60%
AGR	RIZZUTO*	498	22	2	0	30	0	1	2	0	57	10,75%
AGR	LO MONTE**	46	14	1	0	12	0	2	1	0	30	5,66%
AGR	SIRAGUSA**	176	14	14	0	38	3	1	1	0	71	13,40%
VET	BELLAFIORE**	4	1	0	0	3	0	0	0	0	4	0,75%
	TOTALE	3841	136	97	1	268	13	6	9	0	530	100,00%
		%	25,66%	18,30%	0,19%	50,57%	2,45%	1,13%	1,70%	0,00%		
* in maternità da Giugno 2025												
** assunto a Settembre 2025												

DESCRIZIONE E COMPETENZE DEL PERSONALE SUL TERRITORIO

Il progetto operativo per l'anno 2026/2028 prevede che il servizio di assistenza tecnica venga esteso anche alla Sicilia Orientale, attualmente scoperta da tecnici, estendendo i circa 530 allevamenti attualmente serviti a circa 1.800 allevamenti circa. La competenza richiesta per l'assistenza agronomica, veterinaria e igienico-sanitaria sarà espletata presso le aziende mediante la contrattualizzazione del personale come segue.

1. *Avvenuta stabilizzazione del personale a tempo determinato in forza all'ente assunto con contratto a tempo determinato:*
 - N. 4 Agronomi con contratto a tempo indeterminato; Il personale in forza copre le province di Trapani, Palermo ed in parte Agrigento, con porzioni anche di Enna e Caltanissetta, oltre a essere fondamentale per il coordinamento delle attività ed di supporto delle attività di laboratorio, per il quale è stato adeguatamente formato nel tempo.



REGIONE SICILIA

Progetto Operativo Triennale S.A.T.A. 2026/2028

- N. 1 unità di personale con qualifica di tecnico informatico a tempo indeterminato, necessaria per tutte le attività inerenti la predisposizione dei calendari preventivi e consuntivi di attività, la gestione informatizzata dei dati raccolti in campo presso le aziende e per i rapporti con i tecnici e gli allevatori, nonché l'elaborazione e archiviazione dei dati raccolti nel corso delle visite aziendali;
- 2. *Fabbisogno di ulteriore personale sino al raggiungimento di n.2 Agronomi e 1 Veterinari:*

A supporto dei tecnici si prevede:

- La designazione di una figura con funzioni Quadro per le necessarie attività di coordinamento, programmazione e razionalizzazione del servizio.
- La designazione di figure responsabili per le attività di laboratorio, di gestione dei rifiuti, dei rapporti con AIA etc.



REGIONE SICILIA

Progetto Operativo Triennale S.A.T.A. 2026/2028

COPERTURA FINANZIARIA E PIANO TRIENNALE DI SPESA

Le attività previste nel presente Programma Operativo trovano copertura finanziaria nel **Capitolo 143328 del bilancio regionale**, denominato *“Contributo annuo all’Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia per le finalità dell’art. 17 della L.R. 9 maggio 2017, n. 8 – selezione del bestiame, libri genealogici, controlli funzionali e servizi di assistenza tecnica agronomica e veterinaria per la lotta all’ipofecondità del bestiame”*, già comprensivo delle voci in precedenza allocate sul capitolo 144111.

Per l’esercizio finanziario **2026**, le risorse complessive disponibili sul suddetto capitolo ammontano a € **2.600.000,00**, oltre i residui del 2024 e 2025.

Per gli esercizi successivi:

- **Anno 2027:** previsione pari a € **2.600.000,00**;
- **Anno 2028:** previsione pari a € **2.600.000,00**.

Tali stanziamenti consentono di garantire il finanziamento delle attività previste nell’ambito del presente programma, sia per quanto attiene ai controlli funzionali (raccolta dati, valutazione genetica, assistenza tecnica zootecnica e gestione informatizzata), sia per l’erogazione dei servizi di consulenza, promozione, supporto diagnostico e tecnico alle aziende zootecniche, comprese le azioni mirate alla lotta all’ipofecondità e alla valorizzazione delle produzioni regionali.

Eventuali ulteriori esigenze operative, infrastrutturali o organizzative potranno essere soddisfatte, ove coerenti con la missione istituzionale, mediante l’integrazione con le risorse del **Capitolo 147704 – “Contributo all’Istituto Sperimentale Zootecnico per le spese di funzionamento, comprese quelle relative al personale impiegato”**, dotato per l’anno 2026 di € **3.800.000,00**, e per ciascuno degli anni 2027 e 2028 di € **3.800.000,00**.

Tenuto conto che nel **programma triennale relativo ai controlli funzionali** si prevede un impegno della quota regionale indicata nella successiva Tab.4 per ognuna delle annualità 2026, 2027 e 2028, conseguentemente si prevede per il Programma S.A.T.A. un impegno delle **residuali somme** come da prospetto seguente:

Tab.3 – Riepilogo Quote CC.FF. e S.A.T.A. per capitolo 143328.

Anno	Totale Cap. 143328	Quota CC.FF.	Quota S.A.T.A. disponibile
2026	€ 2.600.000,00	€ 683.103,28	€ 1.916.896,72
2027	€ 2.600.000,00	€ 1.053.966,46	€ 1.546.033,54
2028	€ 2.600.000,00	€ 1.065.179,71	€ 1.534.820,29



REGIONE SICILIA

Progetto Operativo Triennale S.A.T.A. 2026/2028

Tab. 4 - Riepilogo Entrate Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia.

Capitolo di spesa	2026	2027	2028
143328 - Contributo annuo all'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia per le finalità dell'art. 17 della L.R. 9 maggio 2017, n. 8 – selezione del bestiame, libri genealogici, controlli funzionali e servizi di assistenza tecnica agronomica e veterinaria per la lotta all'ipofecondità del bestiame	2 600 000,00 €	2 600 000,00 €	2 600 000,00 €
143328 - residuo stimato anno precedente			
143328 - di cui impegnati per CC.FF.	-683 103,28 €	-1 053 966,46 €	-1 065 179,71 €
147704 – “Contributo all'Istituto Sperimentale Zootecnico per le spese di funzionamento, comprese quelle relative al personale impiegato	3 800 000,00 €	3 800 000,00 €	3 800 000,00 €
147704 - di cui impegnai per spese di funzionamento	-3 800 000,00 €	-3 800 000,00 €	-3 800 000,00 €
TOTALE ENTRATE	6 400 000,00 €	6 400 000,00 €	6 400 000,00 €
TOTALE IMPEGNATI CC.FF. E SPESE FUNZIONAMENTO	4 483 103,28 €	4 853 966,46 €	4 865 179,71 €
DA IMPEGNARE PER S.A.T.A	1 916 896,72 €	1 546 033,54 €	1 534 820,29 €

La regione Siciliana ha impegnato risorse pari a complessivi 6,4 mln di euro annui per il triennio 206/2028, dei quali 3,8 mln di euro per il capitolo 147704 relativo alle spese di funzionamento dell'Ente, e 2,6 mln di euro per il capitolo 143328 relativo alle spese inerenti i servizi di CC.FF. e S.A.T.A., per i quali vengono approvati i programmi operativi specifici.

Per i controlli funzionali ufficiali, con separato programma operativo, sono stati stimati i costi da imputare al capitolo 143328, stimati nel triennio pari a € 633 557.18 per il 2026, € 1 004 420.36 per il 2027 e € 1 015 633.61 per il 2028, conseguentemente per il S.A.T.A. si prevede la spesa per il residuo alla concorrenza dell'assegnazione pari a 2,6 mln di euro, con la ripartizione di seguito illustrata.



REGIONE SICILIA

Progetto Operativo Triennale S.A.T.A. 2026/2028

RELAZIONE E DETTAGLIO SUI COSTI (TRIENNIO 2026–2028)

Per garantire la piena attuazione del Programma S.A.T.A. si prevede:

1. Personale tecnico.

Il personale addetto al Servizio di Assistenza Tecnica agli Allevamenti per il 2024 era composto da numero 4 Agronomi, 0 Veterinari e n. 1 addetti con qualifica di operatore tecnico informatico. La realizzazione del programma di assistenza tecnica per l'anno 2026, ai fini del raggiungimento degli obiettivi tecnici minimi previsti doveva essere attuato quindi da n. 10 Agronomi e da n. 10 Veterinari. Occorre inoltre potenziare il solo tecnico informatico a supporto, raddoppiando le unità, e integrare nelle giornate di analisi un rapporto lavorativo part-time con un agronomo o tecnologo alimentare con la qualifica di analista.

A seguito della stabilizzazione di n. 4 Agronomi in forza con contratto a tempo determinato e dell'operatore informatico. In maniera parallela è necessario assumere mediante procedura di evidenza pubblica n.1 Veterinario, n.2 Agronomo, per dotare la struttura del personale minimo necessario a coprire i fabbisogni del servizio. In relazione al parametro previsto dal regolamento "Forfait" del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e del Turismo è stato conteggiato un rimborso chilometrico stimato in 40.000 km/anno per ciascun tecnico al costo di € 0,38/km.

Tab. 5 – Distribuzione geografica del personale S.A.T.A. (Agronomi e Veterinari)

<i>Provincia</i>	<i>Agronomi</i>	<i>Veterinari</i>
AGRIGENTO	1	1
CALTANISSETTA	1	1
CATANIA	1	1
ENNA	1	1
MESSINA	1	1
PALERMO	2	1 + 1
RAGUSA	1	1
SIRACUSA	1	1
TRAPANI	1	1
TOTALE	7+3	5+5

In rosso sono indicate le figure professionali che opereranno con contratto di collaborazione libero professionale.



REGIONE SICILIA

Progetto Operativo Triennale S.A.T.A. 2026/2028**Tab.6 – Stima dei fabbisogni di personale. Settembre 2026.**

STIMA FABBISOGNI SPESE DI PERSONALE S.A.T.A. - IMPEGNO RISORSE					
Unità	C.U.	Descrizione	2026	2027	2028
4	40 000,00 €	Agronomi S.A.T.A. (Area 2, livello 1) - a tempo indeterminato (2 Palermo, Trapani, Agrigento)	160 000,00 €	168 000,00 €	176 400,00 €
1	36 400,00 €	Tecnico informatico (Area 2, livello 3) - a tempo indeterminato (Sede Centrale - Palermo)	36 400,00 €	38 220,00 €	40 131,00 €
2	21 600,00 €	Agronomi S.A.T.A. partita IVA - (Palermo, Trapani, Caltanissetta, Catania, Messina)	43 200,00 €		
2	40 000,00 €	Agronomi S.A.T.A. (Area 2, livello 1) - da assumere con concorso (Ragusa, Messina, Siracusa) 12 mesi		80 000,00 €	
1	21 600,00 €	Veterinari S.A.T.A. partita IVA - (Palermo, Trapani, Caltanissetta, Catania, Messina)	21 600,00 €		
1	40 000,00 €	Veterinari S.A.T.A. (Area 2, livello 1) - Ld. (Palermo, Agrigento, Ragusa, Siracusa, Enna) 12 mesi		40 000,00 €	
9	30 000,00 €	Veterinari S.A.T.A. (Area 2, livello 1) - partita IVA (Palermo, Agrigento, Ragusa, Siracusa, Enna) 12 mesi		270 000,00 €	270 000,00 €
4	30 000,00 €	Agronomi S.A.T.A. (Area 2, livello 1) - partita IVA (Ragusa, Siracusa, Catania, Messina)		120 000,00 €	120 000,00 €
1	8 000,00 €	Indennità aggiuntiva personale responsabile Quadro - Maggiorazione 20% / capo servizio	8 000,00 €	8 400,00 €	8 820,00 €
5	3 500,00 €	Indennità aggiuntiva personale responsabile (Laboratori Latte, Feed, Food, Genomica - Gestione rifiuti - Ordini magazzino)	17 500,00 €	18 375,00 €	19 293,75 €
5	6 000,00 €	Riserva per premi di produzione	63 300,00 €	48 000,00 €	48 000,00 €
4	60 800,00 €	Rimborso chilometrico personale a tempo indeterminato (40.000 Km/Anno *0,38 €/km) * 9 mesi	45 600,00 €		
3	22 800,00 €	Rimborso chilometrico personale a partita IVA assunto Agronomi e Vet (20.000 Km/Anno *0,38 €/km)	22 800,00 €		
13	148 200,00 €	Rimborso chilometrico personale a piva da assumere 30.000 Km/Anno *0,38 €/km)		148 200,00 €	148 200,00 €
4	30 581,89 €	Costo autovetture a noleggio S.A.T.A per 18 mesi più stima proroga al 31.12.28	5 096,98 €	20 387,93 €	20 387,93 €
4	3 150,00 €	Costo buoni carburante (20 km/l *30.000 km) 18 mesi + stima proroga al 31.12.28	3 150,00 €	12 600,00 €	12 600,00 €
TOTALE GENERALE			426 646,98 €	972 182,93 €	863 832,68 €

2. Investimenti e spese accessorie.

La gestione del programma di assistenza tecnica per lo svolgimento delle azioni e misure previste necessita altresì di risorse per le attività complementari, da implementare nel corso del 2026, anche grazie al residuo degli anni passati da investire in potenziamento delle strutture di laboratorio a supporto del servizio. In generale la spesa prevista sarà così investita:

- Il servizio **controllo diagnosi delle gravidanze** sia nei bovini che negli ovi-caprini, nonché l'acquisto di attrezzatura informatica di supporto ai tecnici con eventuale manutenzione e rinnovo delle apparecchiature necessarie a espletare il servizio stesso;
- **L'organizzazione e partecipazione a manifestazioni** fieristiche regionali e/o nazionali. L'importo previsto in tabella comprende sia i costi inerenti all'organizzazione che quelli inerenti il trasporto e l'assistenza agli animali presso le sedi delle manifestazioni;
- **L'organizzazione di una manifestazione regionale presso l'azienda Luparello**, in collaborazione con le Università e gli altri enti di settore, quale mostra regionale della Biodiversità Animale Siciliana, nella quale integrare anche concorsi regionali per razza, e mostra-mercato dell'agricoltura, con macchine ed attrezzature agricole.
- L'attività di **formazione e divulgazione** delle buone pratiche agricole.
- L'esecuzione di corsi di formazione per gli allevatori per il benessere animale, la sanità animale, la corretta prassi igienica e la fecondazione artificiale.
- **Acquisto di strumentazione di laboratorio per il potenziamento;**
- **Software gestionale integrato** per attività tecniche e laboratoriali;
- **Kit e strumenti diagnostici portatili per fertilità e sanità animale;**
- **Licenze software + manutenzione;**
- **Formazione tecnica avanzata;**
- **Materiale divulgativo e campagne informative;**
- **Partecipazione a fiere e mostre zootecniche;**



REGIONE SICILIA

Progetto Operativo Triennale S.A.T.A. 2026/2028

- **Supporto agli allevamenti per l'accesso agli aiuti diretti della PAC e agli aiuti del PSP.**
- **Divulgazione buone pratiche agricole.**

Di seguito nella tabella n.7 viene dettagliata la spesa preventivata per il triennio, con specifica imputazione dei capitoli di spesa, descritti come segue:

- costi del personale comprensivi degli oneri (pari al 34%), stimati sulla scorta della numerosità delle aziende aderenti al programma e del panorama delle aziende siciliane;
- il rimborso chilometrico stimato su base storica per n.20 tecnici;
- il costo per le analisi di laboratorio, stimato su base storica in funzione dei campioni analizzati presso i laboratori dell'ente nonché presso quelli convenzionati (es. Zooprofilattico) per l'esecuzione di analisi a latte, foraggi, mangimi, acque, feci, sangue, analisi genetiche per il genotipo alla SCAPIE, genotipizzazione etc.
- il costo per il potenziamento dell'attrezzatura di laboratorio e di quella portatile per la diagnosi in campo dei principali parametri chimico-fisici delle matrici di interesse agro-zootecnico nonché per l'acquisto dei necessari DPI e del vestiario;
- Oneri per la disponibilità dei locali di appoggio delle sedi distaccate, nonché per il pagamento dei servizi (es. energia elettrica).
- Risorse da destinare a progetti di ricerca da realizzare in maniera autonoma o congiunta con altri enti (es. Università).
- Spese relative alle manifestazioni fieristiche regionali nonché per la partecipazione alle manifestazioni nazionali.
- Spese per le attività di formazione e informazione degli allevatori.



REGIONE SICILIA

Progetto Operativo Triennale S.A.T.A. 2026/2028

Tabella 7: Riepilogo generale della spesa ammissibile - Aiuto di Stato SA. 110329 (2017/XA)

capitoli bilancio ISZS	Voce di spesa	2026	2027	2028
	DISPONIBILE PER L'ANNO	1 916 896,72 €	1 546 033,54 €	1 534 820,29 €
120 e 121	Personale con contratto a tempo indeterminato e con contratto a prestazione professionale (<i>Azione 1</i>)	393 000,00 €	790 995,00 €	682 644,75 €
122	Rimborso Km per Visite aziendali di Agronomi e Veterinari (<i>Azione 1</i>)	150 000,00 €	181 187,93 €	181 187,93 €
129	Analisi laboratorio chimica degli alimenti, qualità latte e analisi genetiche (anche SCRAPIE) (<i>Azione 2</i>)	300 000,00 €	150 000,00 €	150 000,00 €
123	Potenziamento strumentazione portatili e di laboratorio per diagnosi in azienda, acquisto DPI, vestiario e altro materiale/dispositivi per le attività (<i>Azione 2</i>)	243 896,72 €	- €	- €
123	Oneri per disponibilità locali (<i>Azione 2</i>)	20 000,00 €	20 000,00 €	20 000,00 €
126	Risorse per progetti di ricerca, convenzioni con altri enti, sviluppo di data management e portale dedicato con altri enti e/o startup (<i>Azione 2</i>)	200 000,00 €	53 850,61 €	150 987,61 €
124	Organizzazione e partecipazione manifestazioni fieristiche (<i>Azione 3</i>)	460 000,00 €	250 000,00 €	250 000,00 €
125	Attività di formazione e informazione compreso materiale per attività di divulgazione (<i>Azione 4</i>)	150 000,00 €	100 000,00 €	100 000,00 €
	TOTALE IMPEGNATO PER ANNO	1 916 896,72 €	1 546 033,54 €	1 534 820,29 €
	RESIDUO ANNO	0 €	0 €	0 €

DETTAGLIO SULLA RIMODULAZIONE

La rimodulazione della spesa relativa al Servizio di Assistenza Tecnica agli Allevamenti (S.A.T.A.) si rende necessaria al fine di adeguare la programmazione finanziaria per l'annualità 2026 alle effettive esigenze emerse nel corso dell'attuazione del Programma, tenendo conto, da un lato, della rideterminazione di alcuni fabbisogni inizialmente previsti e, dall'altro, del rafforzamento di specifiche attività che hanno evidenziato la necessità di una maggiore dotazione finanziaria. In tale prospettiva, la rimodulazione costituisce uno strumento di adeguamento della programmazione finanziaria alle concrete esigenze operative emerse nell'ambito dell'attuazione del Programma e consente di orientare le risorse disponibili verso le attività che, alla luce dello stato di attuazione, risultano maggiormente funzionali al conseguimento delle finalità previste. Per l'annualità 2026, la spesa complessivamente programmata, inizialmente pari a € 1.937.684,42, viene rideterminata in € 1.916.896,72, con una variazione complessiva in riduzione pari a € 20.787,70. La rimodulazione interessa le diverse componenti della spesa previste per l'attuazione del Programma e riflette l'evoluzione delle esigenze operative intervenute nel corso



REGIONE SICILIA

Progetto Operativo Triennale S.A.T.A. 2026/2028

dell'esercizio ed è legato alla contribuzione MASAF per i CCFF. Per quanto riguarda la voce Personale con contratto a tempo indeterminato e con contratto a prestazione professionale (capitoli 120 e 121), lo stanziamento inizialmente previsto, pari a € 772.700,00, viene rideterminato in € 393.000,00, con una riduzione di € 379.700,00. La rideterminazione si rende necessaria in considerazione del fatto che, nel corso dell'attuazione del Programma, non si è proceduto all'assunzione delle unità di personale inizialmente previste, determinando un fabbisogno finanziario inferiore rispetto a quello stimato in sede di programmazione. Lo stanziamento viene pertanto adeguato alle effettive esigenze di impiego delle risorse umane per l'annualità 2026, evitando il mantenimento di una previsione eccedente rispetto al fabbisogno concretamente determinatosi. In correlazione con tale rideterminazione, anche la voce relativa ai rimborsi chilometrici per le visite aziendali di agronomi e veterinari (capitolo 122) viene ridotta da € 304.000,00 a € 150.000,00, con una diminuzione di € 154.000,00. La riduzione è conseguente alla minore esigenza di mobilità connessa all'organizzazione delle attività di assistenza tecnica e, in particolare, alla rideterminazione delle risorse umane inizialmente previste. Ne deriva un fabbisogno per rimborsi chilometrici inferiore rispetto a quello considerato nella programmazione originaria, rendendo necessario l'adeguamento dello stanziamento alla concreta articolazione delle attività territoriali previste per il 2026. Contestualmente, la rimodulazione rafforza alcune voci di spesa connesse ad attività che, nel corso dell'attuazione del Programma, hanno evidenziato esigenze finanziarie maggiori rispetto alle previsioni iniziali. In particolare, la voce analisi di laboratorio, qualità del latte e indagini genomiche (capitolo 129) passa da € 250.000,00 a € 300.000,00, con un incremento di € 50.000,00. L'aumento è correlato al potenziamento delle attività analitiche, con particolare riferimento alle analisi genetiche e genomiche finalizzate al miglioramento genetico degli animali, specie per le razze autoctone siciliane, nonché alle ulteriori attività di laboratorio funzionali alla valutazione delle caratteristiche produttive e qualitative degli allevamenti. La maggiore dotazione consente pertanto di adeguare la previsione finanziaria alla più ampia attività analitica richiesta nell'ambito dell'attuazione del programma. La voce potenziamento della strumentazione fissa e portatile e di laboratorio per diagnosi in azienda, acquisto di DPI, vestiario e altro materiale e dispositivi per le attività (capitolo 123) viene incrementata da € 90.984,42 a € 250.000,00, con una variazione positiva di € 152.913,30. L'incremento è finalizzato al potenziamento delle dotazioni



REGIONE SICILIA

Progetto Operativo Triennale S.A.T.A. 2026/2028

strumentali e delle infrastrutture necessarie allo svolgimento delle attività dell'ISZS, con particolare riferimento alla strumentazione di laboratorio e alle attrezzature portatili necessarie per le attività di rilevazione e diagnosi in loco, nonché alle dotazioni funzionali alle attività scientifiche e operative. La maggiore disponibilità finanziaria consente inoltre di far fronte alle esigenze relative ad arredi di laboratorio, dispositivi di protezione individuale, vestiario e materiali necessari per assicurare adeguate condizioni operative nello svolgimento delle attività previste dal programma. Per la voce risorse per progetti di ricerca, convenzioni con altri enti, sviluppo di data management e portale dedicato con altri enti e/o startup (capitolo 126), lo stanziamento viene confermato. La maggiore dotazione è destinata al rafforzamento delle attività di ricerca e delle collaborazioni scientifiche e istituzionali con altri soggetti, nonché allo sviluppo di attività funzionali alla valorizzazione del patrimonio zootecnico regionale. In tale ambito assumono particolare rilievo le attività di ricerca e approfondimento riguardanti le razze autoctone Siciliane, quale la Cinisara per la specie bovina e Valle del Belice per la specie ovina, per le quali si rende opportuno sostenere specifiche attività di studio, monitoraggio e valorizzazione, in coerenza con le finalità del programma e con gli obiettivi di tutela e sviluppo del comparto zootecnico siciliano. Un ulteriore significativo incremento riguarda la voce organizzazione e partecipazione a manifestazioni fieristiche (capitolo 124), il cui stanziamento passa da € 250.000,00 a € 460.000,00, con un aumento di € 210.000,00. La maggiore previsione di spesa è correlata all'ampliamento delle attività di promozione, valorizzazione e divulgazione del comparto zootecnico regionale e, in particolare, all'incremento delle iniziative da realizzare sul territorio. Tale necessità di incremento è un effetto della manifestazione di interesse promossa dall'ISZS e rivolta ai Comuni (approvata con Delibera C.S. n° 31 del 20/05/2026), finalizzata alla partecipazione condivisa dell'Istituto a iniziative coerenti con le proprie finalità istituzionali e volte alla valorizzazione e promozione degli allevamenti zootecnici siciliani e delle razze a diffusione regionale. L'ampliamento delle iniziative territoriali e delle attività di promozione e valorizzazione previste determina conseguentemente la necessità di adeguare la dotazione finanziaria destinata alla relativa voce di spesa rispetto alla previsione originaria. Anche la voce attività di formazione e informazione, compreso il materiale per le attività di divulgazione (capitolo 125) viene incrementata da € 50.000,00 a € 150.000,00, con una variazione positiva di € 100.000,00. L'incremento è finalizzato al rafforzamento delle attività di



REGIONE SICILIA

Progetto Operativo Triennale S.A.T.A. 2026/2028

formazione, informazione e divulgazione rivolte agli operatori del comparto zootecnico. In particolare, la maggiore disponibilità finanziaria consentirà di sostenere l'attivazione di specifici corsi di fecondazione artificiale, nonché iniziative formative e informative in materia di benessere animale e ulteriori attività di divulgazione e trasferimento delle conoscenze tecniche e scientifiche maturate nell'ambito del programma. La rimodulazione consente pertanto di ampliare e strutturare maggiormente le attività di formazione e diffusione delle conoscenze a supporto degli operatori del settore. Restano confermate, rispetto alla programmazione iniziale, le risorse destinate agli oneri per la disponibilità dei locali, pari a € 20.000,00. Nel complesso, la rimodulazione determina una diversa composizione della spesa del S.A.T.A., attraverso la significativa riduzione degli stanziamenti relativi al personale e ai rimborsi chilometrici e il contestuale rafforzamento delle risorse destinate alle attività analitiche, al potenziamento della strumentazione e delle infrastrutture operative, alla ricerca e alle collaborazioni istituzionali, alle iniziative di promozione e valorizzazione territoriale e alle attività di formazione, informazione e divulgazione. L'adeguamento della programmazione finanziaria consente pertanto di correlare maggiormente la struttura della spesa alle effettive modalità di attuazione del programma e alle esigenze operative emerse nel corso dell'esercizio, destinando le risorse in misura coerente con i fabbisogni concretamente rilevati e rafforzando le attività che hanno assunto maggiore rilevanza nell'attuazione del S.A.T.A. La rimodulazione deve pertanto essere considerata quale strumento di adeguamento e ottimizzazione della programmazione finanziaria, volto a garantire un impiego più efficace delle risorse disponibili e una maggiore coerenza tra gli stanziamenti previsti e le attività concretamente necessarie alla prosecuzione e alla piena realizzazione degli obiettivi del programma S.A.T.A.

Tabella 8: Dettaglio della rimodulazione del Settembre 2026

capitoli bilancio ISZS	SPESA PROGRAMMA SATA	Programmato	Impegnato	Liquidato	Residuo al 09/26	Rimodulazione	DA SPENDERE	Rimodulato 09/26	
	DISPONIBILE PER L'ANNO	1 937 684,42 €	€	€	€	€	ENTRO GIUGNO	1 916 896,72 €	%
120 e 121	Personale con contratto a tempo indeterminato e con contratto a prestazione professionale (Azione 1)	772 700,00 €	253 156,95 €	226 193,04 €	519 543,05 €	- 379 700,00 €	166 806,96 €	393 000,00 €	20,50%
122	Rimborso Km per Visite aziendali di Agronomi e Veterinari (Azione 1)	304 000,00 €	104 440,84 €	51 237,44 €	199 559,16 €	- 154 000,00 €	98 762,56 €	150 000,00 €	7,83%
129	Analisi laboratorio chimica degli alimenti, qualità latte e indagini genomiche (Azione 2)	250 000,00 €	231 929,83 €	40 807,56 €	18 070,17 €	50 000,00 €	259 192,44 €	300 000,00 €	15,65%
123	Potenziamento strumentazione fisse e portatili, e di laboratorio per diagnosi in azienda, acquisto DPI, vestiario e altro materiale/dispositivi per le attività (Azione 2)	90 984,42 €	139 985,30 €	76 899,79 €	- 49 000,88 €	152 912,30 €	166 996,93 €	243 896,72 €	12,72%
123	Oneri per disponibilità locali (Azione 2)	20 000,00 €	- €	- €	20 000,00 €	- €	20 000,00 €	20 000,00 €	1,04%
126	Risorse per progetti di ricerca, convenzioni con altri enti, sviluppo di data management e portale dedicato con altri enti e/o startup (Azione 2)	200 000,00 €	- €	- €	200 000,00 €	- 0,00 €	200 000,00 €	200 000,00 €	10,43%
124	Organizzazione e partecipazione manifestazioni fieristiche (Azione 3)	250 000,00 €	243 814,00 €	62 476,00 €	6 186,00 €	210 000,00 €	397 524,00 €	460 000,00 €	24,00%
125	Attività di formazione e informazione compreso materiale per attività di divulgazione (Azione 4)	50 000,00 €	40 000,00 €	- €	10 000,00 €	100 000,00 €	150 000,00 €	150 000,00 €	7,83%
TOTALE IMPEGNATO PER ANNO		1 937 684,42 €	1 013 326,92 €	457 613,83 €	924 357,50 €	- 20 787,70 €	1 459 282,89 €	1 916 896,72 €	100,00%

Tabella 9: Dettaglio delle azioni previste e relative spese ammissibili – Aiuto di Stato SA. 110329 (2017/XA)

Azione	Descrizione Azione	Spese ammissibili	Intensità di aiuto	€ 2026	€ 2027	€ 2028
Azione 1	Controlli per il miglioramento degli standard di benessere animale e di efficienza produttiva e riproduttiva (art. 21 e 22 del Reg. (UE) n. 2472/2022)	Controllo qualitativo delle produzioni presso gli allevamenti	100%	543 000.00 €	972 182.93 €	863 832.68 €
		Controllo dello stato di benessere degli animali in relazione all'attitudine produttiva	100%			
		Monitoraggio parametri di efficienza produttiva e riproduttiva	100%			
		Gestione produttiva e riproduttiva degli allevamenti di razze e popolazioni autoctone	100%			
		Costo Strumenti e attrezzature	100%			
Azione 2	Valorizzazione della qualità delle produzioni zootecniche regionali (art. 20 del Reg. (UE) n. 2472/2022)	Controllo delle produzioni lattiero-casearie presso i caseifici aziendali con particolare riferimento alle produzioni a DOP	100%	763 896,72 €	223 850,61 €	320 987,61 €
		Verifica e monitoraggio dei sistemi di tracciabilità/rintracciabilità volontari e/o obbligatori e autenticazione delle produzioni mono-razza e/o mono-specie	100%			
		Promozione dell'introduzione di sistemi di qualità, autocontrollo e certificazione aziendale	100%			
Azione 3	Organizzazione e partecipazione a concorsi, fiere e esposizioni (art. 24 del	Personale e servizi inerenti l'organizzazione	100%	460 000.00 €	250 000.00 €	250 000.00 €
		Spese di vitto e alloggio inerenti l'organizzazione	100%			
		Prodotti per le degustazioni	100%			
		Affitto spazio fieristico	100%			



REGIONE SICILIA

Progetto Operativo Triennale S.A.T.A. 2026/2028

Azione	Descrizione Azione	Spese ammissibili	Intensità di aiuto	€ 2026	€ 2027	€ 2028
	Reg. (UE) n. 2472/2022)	Allestimento stand	100%			
		Spese di viaggio e trasporto animali	100%			
		Stampa opuscoli e manifesti organizzativi	100%			
		Organizzazione di eventi informativi	100%			
Azione 4	Attività di formazione e informazione (art. 24 del Reg. (UE) n. 2472/2022)	Realizzazione di documentazione cartacea (Opuscoli, Brochure, Manifesti)	100%	150 000.00 €	100 000.00 €	100 000.00 €
		Attività publi-redazionale	100%			
		Realizzazione materiali divulgativo audio visivo	100%			
SOMMANO €				1 916 896,72 €	1 546 033,54 €	1 534 820,29 €

PALERMO, 10/09/2026

IL RUP**Dott. Agr. Angelo Moscarelli**Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. 39/93**Visto di Regolarità Contabile****IL RAGIONIERE****Dott. Giuseppe Scalzo**Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. 39/93**IL DIRETTORE****PERNICE**Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. 39/93